



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

8 MARZO 2023



Inarrestabile
Mel Brooks
a 96 anni "rivisita"
per la tv la sua
"Pazza storia
del mondo"

ALISSANDRO BIANCHI/pag. 11



SIRACUSA
Concerti al Temenite
La Regione ci ripensa

Stefano/pag. 10

AUGUSTA
Rotatoria intitolata
a Francesca Ferraguto

Annie Storti/pag. 7

GIARRATANA
Omicidio Dell'Albani
Non ci sarà la perizia

Salvo Marzocchino/pag. 8

RAGUSA
Cassì e i nuovi alleati
Mirabella ci prova?

Lucia/Cortina/pag. 10

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

MERCOLEDÌ 6 MARZO 2023 - ANNO LV - N. 88 - € 1,50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

LA CASSAZIONE METTE FINE AL PROCESSO ALL'EX GOVERNATORE

Lombardo è fuori dal tunnel Mafia, assoluzione definitiva



L'amara gioia (e i piani)
dopo 13 anni di calvario
«Adesso cambia tutto»

Lucia Di Stefano/pag. 6

Massimo Lombardo/pag. 6

«Tutta colpa degli scafisti»

Il naufragio. Piantedosi dettaglia la notte
della tragedia in Calabria, ma il Pd attacca
Sui "corridoi" l'Europa apre al governo

Senza responsabilità della
maternità in alcune per il naufragio
in Calabria, una ragazza che è stata
colpa degli scafisti. Il ministro
Piantedosi dettaglia la notte
conclusiva della tragedia. Il governo
Meloni lancia l'indagine dell'Ir per
una maggiore conoscenza delle
operazioni e ricerca con falciati.

Cattolico, Nisticò/pag. 4

INDIGESTO

Tra i firmatari
della proposta di vittoria
la senatrice Igliozzi e anche
le senatrici Spionelli.
È già andata all'incasso?
o cambiano impegni?

Eni/Ilife

OTTO MARZO OGNI GIORNO



L'orgoglio di Meloni
prima donna premier
«Non sottovalutiamoci»
Ma nella quotidianità
e nei posti di lavoro
resistono i pregiudizi

Di Ciancio, Di Nardo, Muzio, Mignola/pag. 2-3

GRANA PER IL GOVERNO SCHIFANI

Stabilizzazione precari Covid Forza Italia e FdI ai ferri corti

Stefano/pag. 5

PARCO DI SELINUNTE

Appalti sempre ai "soliti amici" all'ombra dei templi di Selinunte

Stefano/pag. 5



Ragusa

MERCLEDÌ 8 MARZO 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

RAGUSA

Cassi presenta la coalizione e nel tavolo del centrodestra spunta l'ipotesi Mirabella

Quando sembrava che il quadro politico per le amministrative potesse essere già delineato, ecco che Insieme starebbe valutando una nuova proposta.

LAURA CURELLA pag. XII

RAGUSA

I biologi usa e getta, questa mattina la protesta dinanzi alla sede dell'Asp

MICHELE FARINACCIO pag. XI

VITTORIA

Iaquez chiarisce perché ha mollato «Venuta meno la fiducia verso il Pd»

GIUSEPPE LA LOTA pag. XII

MODICA

Consegnata al Comune la villetta di Marina appartenuta ai clan

La cerimonia sotto il segno della legalità si è tenuta ieri mattina alla presenza delle massime autorità civili e militari della provincia. Ora il bando per l'affidamento.

MARIACARMELA TORCHI pag. X



Caso Dell'Albani, no alla perizia psichiatrica

Giarratana. Il gip ha respinto la richiesta della difesa di Barresi sostenendo che non sussistono elementi sufficienti. Oggi l'autopsia della vittima all'obitorio dell'ospedale Maria Paternò Arezzo per verificare in che modo è deceduta

Il presunto omicida: «Per me Rosalba come una sorella, mi sento perseguitato e mi hanno pedinato»



Cosa ha fatto scattare la molla che ha spinto Mariano Barresi a uccidere la cognata Rosalba Dell'Albani (nella foto)? L'indagato, dinanzi al gip, ha risposto a una serie di domande, spiegando di sentirsi perseguitato e di essere certo che da un mese fosse pedinato. Allo stesso tempo, però, avrebbe detto per che lui Rosalba era come una sorella. Oggi, intanto, l'autopsia della vittima all'ospedale Arezzo di Ibla. Il gip ha convalidato l'arresto e la custodia cautelare in carcere mentre ha respinto la richiesta di perizia psichiatrica avanzata dalla difesa.

SALVO MARTORANA pag. X

L'OTTO MARZO A NOVANT'ANNI



La pasionaria di Ispica Mimma Monaca racconta e si racconta parlando di un femminismo fatto di testimonianza e idealità permettendo alla causa di mostrare un lato pressoché inedito

GIANNI STORNELLO pag. XIV

Comiso. Il racconto di un'amica degli animali e del suo intervento che ha assicurato la vita a un gatto randagio «Ho salvato Macchia da morte sicura e ora sta a casa con me»

DANIELA CITINO

COMISO. Ci sono storie che hanno il sapore delle favole. E non solo perché uno dei protagonisti, proprio come nelle favole, appartiene al mondo animale. E non solo perché ha un lieto fine. La storia del gatto "Macchia" e della sua fatina buona che si chiama Assunta Lucenti ha la sua morale volendo insegnare valori fondamentali come la solidarietà, l'empatia per le sofferenze altrui e il rispetto ontologico per ogni essere. «Da sette anni Macchia vive nel mio quartiere. Il primo incontro è avvenuto con mio padre e con Rev, il nostro amato labrador, che

non ci sono più. Da allora, pur rispettando il suo essere randagio, Macchia è entrato nella mia vita» racconta Assunta Lucenti che risiede a Comiso, nei pressi della via Resistenza da dove si snoda un dedalo di viuzze in cui trovano rifugio i gatti randagi accuditi da alcuni residenti e, in particolare, dalla stessa "fatina".

Macchia, però, è speciale. Anche per quella sua "macchia" sul musetto. «E' un vero personaggio. E' un gatto stanziale capace di dimostrarci il suo amore in mille modi». Alcuni giorni fa Macchia ha rischiato di morire per via di una stomatite che gli impediva di nutrirsi. «Avvertita dalla mia vicina di

casa, ho iniziato a cercarlo sino a quando ho sentito il suo pianto straziante. Era senza forze. Eppure appena mi ha visto, è subito salito tra le mie braccia quasi a chiedermi aiuto». Ora Macchia si sta riprendendo. Cure, medicine e tanto amore stanno facendo il loro effetto. «Al momento è a casa con me, quando sarà guarito ritornerà ad essere il randagio di sempre» chiosa Assunta Lucenti lanciando un appello a prendersi cura di mici e pelosetti che «possono - aggiunge - convivere con noi». La favola di Macchia lascia dietro di sé una scia di speranza a contrasto della strage di gatti avvenuta qualche mese fa in un'altra zona della città. ●



Assunta Lucenti con Macchia

VITTORIA

La lite condominiale si risolve con gli spari. Ferito un egiziano l'aggressore è in fuga



GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Lite condominiale insanquinata. Uno straniero è stato attinto da una pistoletta e si trova ricoverato in ospedale. Non sarebbe in pericolo di vita. L'aggressore, un vittoriese già noto alle forze dell'ordine, dopo avere sparato si è reso irreperibile e viene ricercato dagli uomini della polizia di Stato del commissariato di Vittoria e della Squadra mobile di Ragusa. Alla lite, conclusasi con un colpo di pistola, avrebbe assistito la moglie della vittima che ha ricostruito i fatti nei minimi particolari. I poliziotti hanno anche interrogato soggetti che hanno assistito all'alterco culminato con il ferimento di un cittadino forse di nazionalità egiziana.

Il fatto di sangue intorno alle 18,30 di ieri nei pressi di un condominio di contrada Boscopiano (nella foto), località periferica della città. Gli inquirenti, coordinati dal questore Giusi Agnello, che opera in stretto contatto con la Procura, hanno ricostruito i fatti e individuato l'aggressore attivamente ricercato. La polizia ha lavorato tutta la notte per chiudere il cerchio prima possibile e assicurare l'aggressore alla giustizia. Le indagini sono tese a ricostruire i rapporti che vittima e attentatore hanno avuto in passato e ad accertare quale sia stata la scintilla che ha armato la mano del vittoriese ricercato per tentato omicidio. Non è la prima volta, e non solo a Vittoria, che alterchi fra coinquilini si concludono in maniera violenta. E' ancora fresca la strage di Roma del dicembre 2022 quando Claudio Campiti ammazzò 3 donne durante una riunione di condominio in un bar romano. ●

Vittoria, sulla mensa scolastica c'è un nuovo botta e risposta

VITTORIA. Proseguono le polemiche sul servizio di mensa scolastica. A puntare il dito contro l'Amministrazione sono oggi Angelo Fraschilla, commercialista ed ex direttore dell'Emilia, e l'ex sindaco Giuseppe Nicosia. Quest'ultimo, in particolare, dopo aver pubblicato su Fb due foto relative al pasto servito ai bambini scrive: «Mi spiace, ma la situazione della mensa non si è normalizzata, anzi resta penosa. La promessa e la parola del sindaco valgono quanto il 2 di coppe».

Fraschilla, invece, punta il dito su un altro aspetto: «I buoni pasto vengono dati da personale della ditta all'ingresso della scuola e dietro corrispettivo in contanti. Questo buono pasto non è in nessun modo idoneo a sostituire la certificazione fiscale. Questo modo di incasso non certifica al Fisco chi ha incassato, cosa ha incassato, quando ha incassato e chi è obbligato a certificare il corrispettivo. Ma questa amministrazione si rende conto che deve controllare l'esecuzione degli appalti? Si rende conto che in questo modo gli incassi non sono certificati al Fisco? I buoni non hanno al-

cun numero, non hanno una data e soprattutto non hanno un ente emittente». Sulla questione mensa interviene anche l'assessore all'istruzione Filippo Foresti: «Mettere d'accordo 1800 utenti con relative famiglie sul tema opinabile della alimentazione è francamente difficile. Cercare di evitare lo scontro politico sul tema è auspicabile. Anche a Vittoria. Avevamo chiesto un atteggiamento di buonsenso a tutti. Oggi il passo sembra normale. Certo, le criticità emergono. Lo staff preposto segue, ogni giorno, con costanza e competenza l'evolversi della gestione. Il servizio mensa scolastica avviato nella città di Vittoria e Scoglitti è un risultato enorme della Amministrazione comunale guidata dal Sindaco Francesco Aiello. Un risultato non scontato se, per un attimo, rivolgiamo il pensiero al mese di novembre 2021: insediamento della nuova amministrazione. Capitolo mensa scolastica: non c'era nulla. Tutto da costruire. Criticare sull'avvio del servizio il primo marzo è legittimo; le attenuanti anche».

N. D. A.

«E' venuta meno la fiducia verso alcuni componenti del Pd»

Vittoria: la consigliera Agata Iaquez chiarisce le ragioni che l'hanno portata ad aderire al Gruppo Misto

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Cresce il Gruppo misto, perde qualche pezzo il Pd, restano stazionari gli altri gruppi. Ma il Consiglio comunale è un pentolone in continua ebollizione che potrebbe riservare a breve ancora molte sorprese.

Agata Iaquez (*nella foto*), eletta nel Pd, che nell'ultima seduta consigliare ha dichiarato di entrare nel Gruppo misto in compagnia di Giovanna Biondo (capogruppo) e Giuseppe Cannizzo, tiene a precisare i motivi che l'hanno spinta a compiere questa scelta. «Non certamente per i "mal di pancia" che avete diagnosticato - dice la consigliera - perché tra me e l'assessore Salvatore Avola i rapporti di amicizia sono sempre buoni e solidi. Lavoriamo sempre fianco a fianco per il bene della frazione di Scoglitti». Ma allora, si sono chiesti in molti, perché lasciare un partito nel quale si è stati e



letti per aderire al gruppo indipendente, pur rimanendo a sostegno della coalizione di maggioranza? «Tutti sanno - spiega Iaquez - che io mi sono candidata come indipendente nel Pd, perché la mia storia politica è di centro moderato. Da tempo non condividiamo più la stessa linea politica, e verso alcuni componenti è venuta

meno anche la fiducia. In ogni caso ero in prestito al Pd condividendo in campagna elettorale l'appoggio al sindaco, che non verrà meno».

Non è la nomina di Avola assessore, quindi, il motivo della decisione di Iaquez, ma la «fiducia venuta a mancare verso altri componenti del partito». Il Pd, tra l'altro, con l'uscita di Iaquez è rappresentato da Avola, Nicastro, entrambi assessori, Roberta Sallemi e Rosetta Noto. Ma il "prestito", viene da chiedere ad Agata Iaquez, non è a tempo indeterminato, a un certo punto se non si rinnova finisce. «Resto nella maggioranza - tiene a precisare - anche se non appaio molto pubblicamente, perché io ai convegni e alle uscite pubbliche preferisco il pragmatismo del fare, stare tra la gente della mia frazione. Gli atti consiliari da votare? Li valuteremo di volta in volta. Cosa indico per Scoglitti? Di lavorare sodo per organizzare la prossima e-

state in anticipo».

Nel gruppo misto c'è spazio per tutti e Giovanna Biondo spera che venga riempito da altri consiglieri comunali che vogliono lasciare i gruppi di appartenenza, come lei che, eletta pure in prestito nel Psi, ha deciso insieme a Cannizzo (inizialmente lista Aiello) a dichiararsi indipendente. «Condividiamo azioni in Consiglio nel rispetto delle esigenze del territorio - afferma Biondo - nonostante le liste di appartenenza siano diverse. La nostra strada è guardare il presente per costruire il futuro. Con Iaquez su Scoglitti, Cannizzo e io su Vittoria possiamo fare un buon lavoro». In Consiglio resta tra "color che son sospesi" Marco Greco. In rotta con la maggioranza, non si dichiara indipendente e viene revocato d'imperio dalla Lista Aiello e dalla commissione Trasparenza. «Forzato il regolamento - anticipa Greco - informerò gli Enti locali a Palermo».

Debitore esecutato, Licitra «Che fine ha fatto il ddl 400?»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. «Un anno fa in questi giorni aspettavo audizione a Palermo per discutere sul ddl 400 presentato in Regione Sicilia nel 2018. Questa audizione non è mai avvenuta». A segnalarlo è Fabrizio Licitra, presidente dell'associazione Vittime aste e prezzo vile che precisa: «Poco importa della mia mancata audizione; ma questo ddl, che si dice sia legge, si è perso nei meandri dei palazzi della Regione». «Dopo le ultime elezioni - ricorda ancora - sono salito in pubblica piazza sul palco del neoeletto senatore Sallemi. In quell'occasione era presente anche il deputato regionale Assenza al quale ho ricordato questo ddl di cui lui fu primo firmatario. Ho ricordato anche che nel dicembre del 2018 era stata fatta a Vittoria una tavola rotonda sulla tematica delle aste giudiziarie e la presentazione proprio del ddl 400. In quell'occasione era presente tutta la deputazione iblea e l'allora vicepresidente dell'Ars Cancellieri oltre ad altre cariche istituzionali».

«Ma ad oggi - ribadisce - rimane una

legge fantasma, finanziata con un fondo irrisorio di 150mila euro. Tuttavia, non è stato mai strutturato uno strumento per come accedere a questo fondo. Ho chiesto di potere incontrare il neopresidente Schifani». Licitra, infine, lancia un appello alla deputazione regionale iblea: «Invito l'onorevole Assenza a dare chiarimenti su questa legge e gli onorevoli Abate, Campo e Dipasquale a chiedere chiarimenti nelle sedi opportune».

Il ddl prevede che il debitore esecutato, limitatamente alla prima casa, avrebbe infatti la possibilità - nel caso in cui il prezzo dell'immobile all'incanto dovesse scendere al di sotto del 30% del valore inizialmente stimato - di chiedere alla Regione di acquistare il bene e destinarlo all'edilizia popolare, per un prezzo pari al 50% di quello inizialmente stimato. La somma ricavata andrebbe a soddisfare il creditore procedente, arricchirebbe il patrimonio della Regione e darebbe il vantaggio al debitore, della concessione di continuare ad abitare l'immobile, corrispondendo un canone d'affitto calmierato.

Questura, il camper per l'otto marzo Mostra a Vittoria



NADIA D'AMATO

In occasione della "Giornata Internazionale per i diritti delle Donne", nell'ambito delle iniziative promosse dalla polizia di Stato con la campagna permanente "Questo non è amore..", la Questura di Ragusa sarà presente oggi al Centro commerciale ibileo con il proprio camper. Nell'occasione sarà presente una equipe specializzata composta da funzionari e personale della polizia operanti nella trattazione della delicata tematica. Presenti anche rappresentanti dei centri antiviolenza della provincia. Inoltre, sino al 12 marzo sarà esposta in Questura una mostra fotografica composta da opere degli alunni del Liceo Artistico "Ferraris".

Diverse le iniziative in programma a Vittoria. Dalle 9 alle 19 Piazza del Popolo ospiterà i "Madonnari" Alessia Guarneri, Dalia Turco e Rachele Tornese accompagnate dal professor Salvino Marrali. Nella sala delle Capriate, invece, mostra pittorico-fotografica del Centro Donna, una performance della cooperativa Iride, la lettura di poesie di Lidia Ferrigno a cura di Eugenia Lombardo, lo spettacolo teatrale "Sala d'attesa" della scuola Portella della Ginestra e la proiezione del cortometraggio di Nuccio Modica. In chiusura, tavola rotonda. Sarà inoltre distribuita una brochure a cura di Antonella Ragusa, psicologa del consultorio familiare.

Scoglitti, è scontro tra due autovetture



VITTORIA. s.m.) Incidente stradale ieri mattina a Scoglitti, nel cuore della frazione balneare. Lo scontro ha coinvolto due auto (*nella foto*), per cause ancora in fase di accertamento. Sul posto è intervenuto il 118 e la polizia locale di Vittoria che ha effettuato i rilievi del caso.

Per fortuna, non ci sono stati feriti gravi ma i due veicoli hanno riportato ingenti danni. ●



Protagonisti. Da sinistra Gabriele Giurdanella del Frigintini e Samuele Borrometi del Pro Ragusa.

Il Vittoria manca di cinismo e il primo posto si allontana

Promozione. La vetta dista 6 punti a 4 turni dalla fine Domenica la sfida con il Pro Rg ma sarà a porte chiuse

Il Frigintini torna al successo mentre il Cremisi Scicli è costretto ad accontentarsi del pari a Scordia

Nel torneo di calcio di Promozione il Vittoria ha pareggiato al "Presti" contro la Società Calcistica Gela ma i successi di Fcm Misterbianco e Atletico Catania hanno allontanato i biancorossi dalla vetta che dista adesso sei punti a quattro turni dalla fine. Il Vittoria ha avuto un paio di ottime occasioni, dopo il gol, per raddoppiare e chiudere la gara ma non è riuscito nell'impresa anche se dal 10' del primo tempo i padroni di casa sono rimasti in inferiorità numerica per l'espulsione di Italiano per gioco falloso. Il gol del vantaggio vittoriano è arrivato dopo 5' con D'Agosta. Al 22' su palla invitante dalla destra è entrato in area Conteh ma la palla ha sfiorato il palo a portiere battuto.

Un gol del neo entrato Giurdanella ha dato la vittoria al Frigintini sul Canicattini. I rossoblù, dopo quattro sconfitte, risalgono in clas-

sifica anche se la posizione resta ancora precaria. Nonostante le assenze di Fusca, Pianese, Noukri e Caccamo i rossoblù si sono battuti e non hanno mai mollato. Il gol di Giurdanella, su ribattuta corta del portiere su precedente tiro di Sella, premia il Frigintini che con Colombo ha anche colpito un palo al 42' del primo tempo. Il Cremisi Scicli ha pareggiato a Scordia. Nonostante i rossoblù locali abbiano giocato in inferiorità numerica per le espulsioni di Cristoforo e Castiglia, i cremisi si sono fatti raggiungere con un gran gol di Vilardo. Una pari che lascia l'amaro in bocca.

Il Pro Ragusa ha allungato a sei turni la sua serie positiva grazie al pari contro l'Avola in una partita dai due volti. Primo tempo di marca ospite con rete di La Bruna. Poi palo di Vitale. Nella ripresa pareggio con Rimmaudo che ha appoggiato in rete la respinta del portiere avolese su tiro di Borrometi. Poi palo di Rimmaudo ed un tiro a di poco a lato di Amenta. Nel finale forcing locale ed un po' di nervosismo ma la rete del 2-1 non arriva. «Guardiamo fiduciosi al futuro - afferma il direttore Gianni Cilia - anche se non abbiamo conquistato la vittoria. Adesso ci attende la difficile trasferta di Vittoria». La gara al "Cosimo" si giocherà a porte chiuse.